



Decreto n° 0230 / Pres.

Trieste, 30 dicembre 2019

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

DECLASSIFICAZIONE DEL TRATTO DI STRADA REGIONALE S.R. UD 39 DEL VARMO NEL COMUNE DI VARMO (UD), DAL KM 25+760 AL KM 31+220, E CLASSIFICAZIONE A STRADA COMUNALE.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 30/12/2019

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 27/12/2019

GIANNI CORTIULA

in data 27/12/2019



Visti l'articolo 2, commi 5, 6, 8 e 9, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e gli articoli 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione), che definiscono e disciplinano la classificazione, declassificazione e i passaggi di proprietà delle strade, e richiamata in particolare l'attribuzione alle regioni delle competenze relative alla classificazione amministrativa delle strade non statali;

Visto il comma 4 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992, che prescrive che per le strade non statali, i decreti di classificazione amministrativa relativi a strade esistenti e di nuova costruzione di interesse regionale sono emanati dagli organi regionali competenti e quindi trasmessi, entro un mese dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del competente Ministero, che provvede all'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del Codice;

Visto altresì il comma 5 e il comma 6 dell'articolo 2 del Regolamento, ai sensi dei quali la classificazione amministrativa delle strade provinciali e comunali, esistenti e di nuova costruzione, è effettuata dagli organi regionali competenti, rispettando la ulteriore procedura prevista dal comma 4 del medesimo articolo;

Visto l'articolo 3, comma 3 del Regolamento il quale prescrive che per le strade non statali la declassificazione è disposta con decreto del Presidente della Regione su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio, secondo le procedure di cui all'articolo 2, commi 4, 5 e 6, del Regolamento medesimo, in relazione alla classifica della strada, e che con medesimo decreto si provvede alla nuova classificazione;

Richiamate le corrispondenti norme della disciplina regionale in materia di classificazione delle strade, contenute negli articoli da 62 a 62 quater della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23, ed in particolare:

- l'articolo 62 ter per cui alla declassificazione di strade regionali, provinciali, comunali o vicinali o di tronchi di esse provvede con proprio decreto il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di viabilità o dei Comuni per le strade di rispettiva competenza, e che il medesimo atto determina la nuova classificazione della strada o del tronco;

- l'articolo 62 quater per cui l'assunzione o la dismissione di strade regionali o di singoli tronchi avvengono con decreto del Presidente della Regione, su proposta degli enti interessati previo parere della struttura regionale competente in materia di viabilità;

Richiamato inoltre l'articolo 4, comma 87, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, ai sensi del quale è stata costituita la Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., società in house a capitale interamente regionale, per la progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere di viabilità di interesse regionale, ivi incluse quelle trasferite ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111;

Rilevato che, in attuazione degli articoli 32 e 61 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 di "Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", con effetto dall'1 luglio 2016, è stata trasferita alla Regione la proprietà delle strade provinciali;

Rilevato altresì che in attuazione della legge regionale 22 settembre 2017, n. 32 (Disposizioni

di riordino e di razionalizzazione delle funzioni in materia di viabilità, nonché ulteriori disposizioni finanziarie e contabili), a decorrere dall'1 gennaio 2018, le funzioni regionali in materia di viabilità provinciale, oggi ricompresa nell'ambito della viabilità regionale, sono state conferite alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

Considerato che tra le strade della rete ex provinciale così trasferita è ricompresa la S.R. UD 39 "del Varmo" con capisaldi dal km 0+000 nella frazione di Rodeano Alto, nel Comune di Rive d'Arcano, al km 34+235 in località Fraforeano, in Comune di Ronchis;

Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 64 lett. i) dell'allegato A di cui alla deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modificazioni ed integrazioni (Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali), il Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione cura la classificazione delle strade regionali e della viabilità acquisita dalle Province;

Vista la nota prot. 0044883/P del 26 agosto 2019, indirizzata al Comune di Varmo, con la quale la Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. – Esercizio strade regionali locali - Ambito territoriale di Udine, tra le altre, ha proposta la declassificazione a strada comunale della S.R. UD n. 39 "del Varmo" nel tratto compreso tra il confine del Comune di Codroipo e l'innesto al km 31+200 della stessa;

Preso atto che, come evidenziato nella succitata nota, la proposta intende dare attuazione alle previsioni che risalgono al Piano Provinciale della Viabilità della Provincia di Udine, le quali non contrastano con la vigente pianificazione regionale a seguito dell'acquisizione da parte della Regione della viabilità ex provinciale, tenuto conto della realizzazione del tratto stradale denominato "variante di Muscletto" e visti gli articoli 3 e 4 del Regolamento del Codice della Strada;

Vista la nota a firma del Sindaco del Comune di Varmo, prot. 5048 del 27 agosto 2019, indirizzata a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., di condivisione della proposta di declassificazione in argomento;

Vista la nota di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., prot. 53370 del 17 ottobre 2019, rubricata al protocollo regionale con n. 63474/A del 21 ottobre 2019, per la declassificazione a strada comunale del tratto di strada di interesse locale regionale S.R. UD 39, dal km 25+760 al km 31+220, e la relazione illustrativa e documentazione allegate in cui tra le altre:

- si evidenzia che con la S.R. UD 39 bis "Variante di Muscletto" è stato realizzato un collegamento diretto fra la S.R. UD 39 "del Varmo" e la S.R. UD 95 "di Madrisio" e che, pertanto, il tratto della S.R. UD 39 che da Muscletto (innesto S.R. UD 39 bis) porta a Madrisio (innesto bretella di Madrisio), passante attraverso i centri abitati di Roveredo, Varmo e Madrisio in Comune di Varmo, ha assunto la funzionalità di una viabilità comunale;

- si conferma quindi l'opportunità di declassificare il tratto di strada della S.R. UD 39, dal confine con il Comune di Codroipo alla località di Madrisio, individuato dal sedime di via Belvedere, via Villa, via della Chiesa Vecchia, via G. A. da Pordenone, via Latisana, località Priorato, via Santa Redegonda;

- si precisa che a seguito della declassificazione si renderà necessaria una successiva revisione dei capisaldi della S.R. UD 39;

Vista la nota prot. n. 0064548/P del 24 ottobre 2019 del competente Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, indirizzata al Comune, con cui:

- si è confermata l'ammissibilità del nuovo assetto viario prospettato;

- si è specificato che sussiste l'interesse regionale alla declassificazione della tratta comprensiva anche del prolungamento a nord-est, in Comune di Codroipo, fino all'innesto sulla rotonda di Muscletto con la S.R. UD 56, in un'ottica di razionalizzazione e gerarchizzazione funzionale tra reti stradali regionali e locali;

- si è evidenziata per quanto in oggetto, e cioè relativamente alla declassificazione della tratta in Comune di Varmo, la necessità dell'autorizzazione, ai sensi della normativa vigente, dell'organo competente con delibera del Consiglio comunale;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 6 novembre 2019 del Comune di Varmo, trasmessa con nota n. 7031 del 29 novembre 2019, rubricata al protocollo regionale con n.

72989/A di data medesima, con cui si esprime la volontà di acquisire al patrimonio comunale il tratto di viabilità regionale S.R. UD 39 "del Varmo" compreso tra le progressive km 25+760 e km 31+220;

Ritenuto di condividere i pareri positivi di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione e di accogliere, quindi, la richiesta del Comune di Varmo, così come autorizzata con la richiamata delibera di C.C. n. 35 del 6 novembre 2019;

Ritenuto, altresì, di demandare a successivo atto il perfezionamento della declassificazione dell'intera tratta comprensiva anche della viabilità in Comune di Codroipo, previa condivisione con l'ente locale ai sensi della normativa, fino all'innesto sulla rotatoria di Muscletto con la S.R. UD 56, e la revisione complessiva dei capisaldi della S.R. UD 39;

Considerato che, per quanto sopra esposto e secondo lo schema della planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, si deve procedere alla declassificazione del tratto di strada regionale S.R. UD 39 "del Varmo" nel Comune di Varmo (UD), dal km 25+760 al km 31+220, riclassificandolo a strada comunale;

Decreta

- 1.** Di declassificare il tratto di strada regionale S.R. UD 39 "del Varmo" nel Comune di Varmo (UD), dal km 25+760 al km 31+220, e classificarlo strada comunale, secondo lo schema rappresentato nella planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- 2.** Di disporre che le aree stradali costituenti l'infrastruttura di cui al punto 1, comprensive di tutte le relative aree di pertinenza, siano conseguentemente acquisite al patrimonio comunale e cedute e consegnate dall'attuale gestore Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con apposito verbale da formalizzarsi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495.
- 3.** Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto e la sua trasmissione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi e ai fini dell'articolo 2, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992.
- 4.** Il Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, della Direzione centrale infrastrutture e territorio, è incaricato per parte regionale dell'esecuzione del presente atto.

- dott. Massimiliano Fedriga -